



DECISIONE A CONTRARRE N° 28 DEL DIRETTORE GENERALE del 17 Novembre 2025

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE Procedura aperta in modalità telematica sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento triennale, con opzione di rinnovo per un ulteriore triennio del "Servizio di manutenzione verde cimiteriale dei cimiteri gestiti da Aspes S.p.A." - CIG (B7A19F85F4) – CUI 01423690419202500014 – Ratifica atti di gara – Esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula contrattuale.

il Direttore Generale

Premesso che con Decisione a contrarre n° 10 del 10.07.2025 prot. n° 4052 il Responsabile di progetto ha autorizzato l'avvio del procedimento per l'affidamento del servizio in oggetto, per la durata di 36 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori n° 36 mesi, per un quadro economico di servizio complessivo di € 727.000,00 al netto di IVA di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Acquisiti i verbali di analisi istruttoria ed i verbali di gara redatti dalla Commissione giudicatrice, dai quali si evince quanto segue:

- la procedura di gara si è svolta dal 14.07.2025 al 11.11.2025;
- il bando di gara fissava come termine ultimo di presentazione delle offerte entro le ore 12:00 del 28.08.2025;
- nei termini, hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura i seguenti Operatori Economici:
 1. C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - Via Caduti di Marzabotto, 40 – 47921 Rimini (RN) – P. IVA n° 02475340408;
 2. DEPAC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - Via Ciro Menotti, 19 – 20862 ARCORE (MB) – P. IVA n° 03533220129;
- che con Verbale di gara n° 4 del 30.09.2025 la Commissione giudicatrice ha proceduto alla redazione della graduatoria tecnico-economica provvisoria degli O.E. partecipanti come di seguito riassunta in apposita tabella:

O.E. CONCORRENTI	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1 DEPAC	49/70	30/30	79/100
2 CSR	59,1/70	14,28/30	74,967/100

- che con Verbale di gara n° 6 del 29.10.2025 prot. n° 6078 la Commissione giudicatrice ha proceduto alla revoca dell'aggiudicazione nei confronti dell'O.E. primo in graduatoria DEPAC Società Cooperativa Sociale a.r.l. con sede in 20862 Arcore (MB) - Via Ciro Menotti, 19 – CF e P.IVA n° 03533220129, per i motivi di cui al verbale ed alla contestuale proposta di aggiudicazione nei confronti dell'O.E. secondo in graduatoria C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO - COOPERATIVA SOCIALE A.R.L – P. IVA n° 02475340408;

Tenuto conto che l'offerta tecnico-economica prima in graduatoria, non è risultata "anormalmente bassa" ex art.110 D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto inoltre che ex art. 23, c. 16, del Codice, che l'importo posto a base di gara comprensivo dei costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato per il triennio nella misura di € 176.412,00=.

ASPES S.p.A.

Tali costi sono stati stimati tenuto conto dei seguenti elementi:

- personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio e da impiegare nel presente appalto, nel rispetto della clausola sociale di cui al par. 9 del Disciplinare;
- costo medio orario del personale dipendente Coop. Sociali – Codice CNEL (Codice alfanumerico unico T151).

Verificato ex art. 11 del Codice dei contratti che l'Operatore Economico aggiudicatario, ha confermato l'applicazione del CCNL indicato dalla S.A. (Codice CNEL T151);
Che in ottemperanza alla clausola sociale, l'O.E. aggiudicatario manterrà le assunzioni a tempo indeterminato, senza periodo di prova, di tutto il personale indicato, essendo l'attuale gestore del servizio ed applicando le condizioni normative e retributive e tutte le condizioni risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile;

Verificata, infine, la sostenibilità dell'offerta economica formulata, in quanto il costo medio del lavoro della manodopera dichiarato è pienamente conforme alle vigenti tabelle retributive e ai previsti dettati normativi e di legge in materia nonché alle generali obbligazioni d'appalto, anche in virtù all'organizzazione aziendale ed alla peculiarità dei processi organizzativi e le particolari tecniche produttive, dunque da ritenersi ai soli fini della congruità dell'offerta medesima, congruo e sostenibile per la perfetta esecuzione del servizio;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il c. 5 dell'art. 17, il quale prevede che, "l'organo preposto alla valutazione delle offerte predisponde la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";

Tenuto conto che agli appalti di valore pari o superiore alla soglia UE si applicano i commi 8 e 9 dell'art. 17 che prevedono, a seconda dei casi, una facoltà e un obbligo di avviare l'esecuzione nelle more della stipula contrattuale, per "motivate ragioni";

Che lo stesso comma 8, sancisce che in caso di avvio anticipato delle prestazioni, il RUP deve indicare la sussistenza di particolari ragioni d'urgenza indicata al comma 9 dello stesso art. 17. L'avvio d'urgenza dell'esecuzione è obbligatorio:

- quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale;
- nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Che nel caso di specie, il ritardo dell'esecuzione delle prestazioni comporterebbe, in occasione delle Festività del mese di novembre, un forte disservizio ai cittadini nella fruizione degli spazi adiacenti i monumenti, le lapidi, i sacrari militari e tombe poste all'interno dei Cimiteri;

Considerato che dalle risultanze del verbale di gara n° 7 del 11.11.2025, emerge la regolarità sulle verifiche effettuate tramite le funzionalità disponibili nel FVOE dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla documentazione presentata dall'O.E. aggiudicatario e sui documenti ricevuti dagli Enti certificanti interpellati, e che non emerge alcuna irregolarità o motivo ostativo al perfezionamento del servizio in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di procedere alla ratifica degli atti di gara trasmessi dal RUP e di decretare il perfezionamento dell'aggiudicazione nei confronti dell'O.E. aggiudicatario **C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO - COOPERATIVA SOCIALE A.R.L con sede in 47921 RIMINI (RN) - Via Caduti di Marzabotto, 40 - CF e P.IVA n° 02475340408**, che ha totalizzato un punteggio pari a 74,967/100 per un importo contrattuale per 36 mesi offerto e accettato pari ad € 257.874,00 IVA esclusa di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con la valorizzazione ex art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 dei seguenti Oneri della sicurezza aziendale € 4.425,00 e Costi manodopera € 184.937,14 – Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato: Codice CNEL T151;
2. di identificare la Consorziata esecutrice designata all'esecuzione del servizio nell'O.E. TiquarantunoB Società Cooperativa Sociale con sede in Via Paganini, 19 – 61122 Pesaro (PU) – C.F. e P.IVA 00312450414;
3. di ratificare, sulla base del verbale di avvio dell'esecuzione e nelle more della stipula contrattuale, l'esecuzione anticipata del contratto a far data 01.11.2025
4. di dare mandato all'ufficio gare, contratti e appalti di Aspes S.p.a. di procedere, di concerto con il RUP interessato, alla redazione del contratto e di provvedere alla stipula, considerando i termini dilatori di cui all'art. 18 D.Lgs. 36/2023, ed in esito alla stipula, alla pubblicazione della post informazione prevista ex-lege per il procedimento di gara e di ottemperare agli obblighi di trasparenza disposti dal D. Lgs. 36/2023.

Pesaro, 17.11.2025

Il DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)